

Deliberazione **ORIGINALE** del Consiglio comunale

N 2	OGGETTO: ALIQUOTE IMU ANNO 2026
Data 27.02.2026	

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di febbraio, alle ore 19.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CODURI STEFANO– Sindaco	Si	
LICARI ANDREA	Si	
FREGOSI DAVIDE	No	
BELMONTE PIETRO	Si	
CALANI SAURO	Si	
MEDINELLI MIRELLA	Si	
MASSERIA ALESSANDRA	No	
DE MARCO VINCENZO	Si	
FERRARI ANTONIO	Si	
CUROTTA FRANCO	No	
GIANNETTI LAURA	No	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor. Coduri Stefano nella sua qualità di SINDACO.

- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 17, comma 68, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127) il Segretario comunale Del Ry Marina

La seduta è ORDINARIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco dichiarando che finalmente è stato ottenuto il risultato di ridurre le tasse, avendo anche messo in sicurezza i conti pubblici. Siamo riusciti a recuperare somme, a rispettare i tempi di pagamento e ad incrementare la riscossione delle entrate. Finalmente si vedono i frutti di questo lavoro per cui ringrazio tutta l'Amministrazione comunale, anche la minoranza e soprattutto i dipendenti. Se si manterranno queste condizioni favorevoli anche per il prossimo anno, cercheremo di abbassare l'addizionale comunale IRPEF.

Interviene il Consigliere Ferrari: sono contento, abbiamo richiesto molte volte una diminuzione.

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 49:

- parere favorevole rilasciato dal responsabile del servizio Daniela Cereghino in ordine alla regolarità tecnica;
- parere favorevole rilasciato dal responsabile di ragioneria Daniela Cereghino in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'art.1, comma 738, della legge 27.12.2019 n. 160 il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2020 l'Imposta unica comunale di cui all'art.1, comma 639, della legge 27.12.2013 n.147 è abolita;

Preso atto, pertanto, che a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la legge n.147/2013, sono abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla legge n.160/2019;

Richiamato l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze

Rilevato che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del federalismo fiscale", che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote", il quale forma parte integrante della delibera stessa

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

Considerato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 21 settembre 2023, ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", per mezzo del quale è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

Richiamato l'art. 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023, inserito in sede di conversione dalla Legge n. 170/2023, secondo il quale "In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto Prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica

messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025”;

Considerato, quindi, che la elaborazione del Prospetto previsto dal Decreto del Ministero Economia e Finanze del 07 luglio 2023, non è più obbligatorio per l'anno 2024, e che la deroga al potere regolamentare di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, prevista dal comma 756 su richiamato, è operativa a partire dal 2025;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 in data 29/07/2015 con la quale venivano approvate le aliquote I.M.U. per l'anno 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 in data 29/04/2016 con la quale venivano approvate le aliquote I.M.U. per l'anno 2016;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 31/03/2017 con la quale venivano approvate le aliquote IMU per l'Anno 2017;

Vista la deliberazione del C.C. n. 2 in data 05/03/2018 con la quale venivano approvate le aliquote per l'anno 2018;

Vista la deliberazione del C.C. n. 3 in data 30.03.2019 con la quale venivano approvate le aliquote per l'anno 2019;

Vista la deliberazione del C.C n. 4 in data 29/07/2020 con la quale venivano approvate le aliquote per l'anno 2020;

Vista la deliberazione del C.C n. 7 in data 29/04/2021 con la quale venivano approvate le aliquote per l'anno 2021;

Vista la deliberazione del C.C n. 7 in data 30/05/2022 con la quale venivano approvate le aliquote per l'anno 2022;

Vista la deliberazione del C.C n. 12 in data 30/05/2023 con la quale venivano approvate le aliquote per l'anno 2023;

Vista la deliberazione del C.C n. 2 in data 21/02/2024 con la quale venivano approvate le aliquote per l'anno 2024;

Vista la deliberazione del C.C. n. 3 in data 21/02/2025, con la quale venivano approvate le aliquote per l'anno 2025;

Vista la deliberazione del C.C. n. 32 in data 30/12/2025, con la quale venivano approvate le aliquote per l'anno 2026 così come specificate:

Abitazione principale e relative pertinenze (Solo le categorie A1, A8. A9)	Aliquota 5,50 per mille Detrazione € 200,00
Immobili classificati nel gruppo catastale D	Aliquota 10,00 per mille
Immobili locati a canone concordato	Aliquota 7,50 per mille
Tutti gli altri immobili e aree edificabili	Aliquota 10,00 per mille
Terreni agricoli	ESENTI

Considerato che, da un più approfondito esame delle esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2026 e della migliore gestione economica complessiva, è emersa la possibilità di una riduzione delle aliquote ai fini IMU;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 in data 06.02.2026 ad oggetto "Aliquote IMU 2026 – Proposta al Consiglio Comunale", e ritenuto di farla propria;

Visto il decreto in data 24.12.2025 pubblicato sulla G.U. n. 302/2025, che rinvia il termine per l'approvazione del Bilancio e delle imposte e tariffe comunali al 28 febbraio 2026;

Richiamata la legge del 12/09/2025 n. 131 "Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 218 del 19/09/2025, ed in particolare l'articolo 2 comma 3;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vistolo Statuto Comunale;

Con il seguente risultato di votazione proclamato dal Sig. Presidente;

Presenti n. 7

Votanti n.7

Astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n.0

DELIBERA

- 1) La parte narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, per l'anno 2026, le aliquote I.M.U. riportate nel "Prospetto delle aliquote", allegato sub. "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, prodotto utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale" per l'anno 2026 le aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU), e di seguito elencate:

Abitazione principale e relative pertinenze (Solo le categorie A1, A8. A9)	Aliquota 5,50 per mille Detrazione € 200,00
Immobili classificati nel gruppo catastale D	Aliquota 9,00 per mille
Immobili locati a canone concordato	Aliquota 6,75 per mille
Tutti gli altri immobili e aree edificabili	Aliquota 9,00 per mille
Terreni agricoli	ESENTI

- 3) per quanto riguarda i terreni agricoli, si applica l'art. 2 comma 3 della legge n. 131 del 12/09/2025, che testualmente recita:

"3. La classificazione dei comuni montani, disposta ai sensi e per gli effetti della presente legge, non si applica ai fini delle misure previste nell'ambito della Politica agricola comune (PAC) di cui agli articoli 38 e seguenti del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonchè ai fini dell'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) per i terreni agricoli ubicati nei comuni montani ai sensi dell'articolo 1, comma 758, lettera d), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le quali continuano ad essere regolate dalle rispettive discipline di settore"

- 4) di dare atto che il prospetto riporta le aliquote, le detrazioni e le esenzioni, definite nel rispetto della potestà riconosciuta all'Ente locale, fermo restando la disciplina del legislatore nazionale in materia di esenzioni e riduzioni alla quale si rinvia a completamento del sistema di applicazione dell'IMU;
- 5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2026;
- 6) di provvedere ad inviare al Ministero dell'economia e delle Finanze il "Prospetto delle aliquote", mediante l'apposita procedura telematica disciplinata dagli appositi Decreti Ministeriali;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione, esclusivamente in via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

SUCCESSIVAMENTE
IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza di provvedere, per dare corso agli adempimenti di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Con il seguente risultato di votazione proclamato dal Sig. Presidente;

Presenti n. 7

Votanti n.7

Astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n.0

DELIBERA

- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente seguibile

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. Cereghino Daniela

Il Presidente

F.TO Coduri Stefano

Il Segretario Comunale

F.TO Del Ry Marina

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

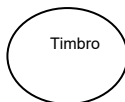
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 09.03.2026 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, C. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza comunale, li 09.03.2026.

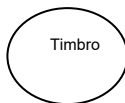


Il Segretario Comunale

F.TO Del Ry Marina

E' divenuta esecutiva in data . . . decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza comunale, li



Il Segretario Comunale

F.TO Del Ry Marina

Si esprime **PARERE**: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Data: 17.02.2026

Il Responsabile del servizio
F.TO DANIELA CEREGHINO

Si esprime **PARERE**: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Data: 17.02.2026

Il Responsabile del servizio
F.TO DANIELA CEREGHINO